



AGENZIA DEL DEMANIO

VERBALE DI GARA (N. 10)

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, rilievo geometrico e architettonico da restituire in modalità bim, verifica preventiva dell'interesse archeologico, progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità bim, per il restauro del bene demaniale denominato "Cinta muraria di Giglio Castello" (GRD0033), situato nel Comune di Isola del Giglio – CUP: G61H17000290001 CIG: 793307870F

L'anno duemiladiciannove il giorno 12 del mese di settembre (12/09/2019) alle ore 10:00, presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio siti in Firenze, via Laura 64, si è riunito, in seduta pubblica, per l'espletamento delle operazioni relative alla gara indicata in oggetto, svolta mediante la piattaforma telematica acquistiretepa di Consip S.p.A., il Seggio di gara nominato con nota prot. n. 2019/1520/RI del 22/07/2019 della Direzione Regionale Toscana Umbria dell'Agenzia del Demanio, incaricato di esaminare la documentazione amministrativa dei partecipanti alla gara, composto come segue:

- Ing. Paolo Degl'Innocenti – Presidente del Seggio;
- Dott.ssa Mariassunta Di Sarli – Componente;
- Rag. Sara Zatteri – Componente.

Nella data e nell'ora di avvio della procedura, attraverso l'area Comunicazioni con i fornitori, il Presidente invia un avviso a tutti i concorrenti, dando evidenza dell'inizio dei lavori.

Tanto premesso, il Presidente, preso atto della regolarità della costituzione del Seggio, dà inizio alle operazioni di gara.

Il Seggio procede all'esame dei chiarimenti trasmessi (entro il termine indicato nelle richieste ex art. 83 c. 9 del d.lgs n. 50/2016) dai concorrenti ammessi con riserva nelle sedute pubbliche del 5 agosto 2019 e 3 settembre 2019:

N	DENOMINAZIONE	ESITO
12	SIDOTI ENGINEERING SRL UNIPERSONALE	AMMESSO
NOTE/MOTIVAZIONI		
In riscontro alla nota prot. n. 2019/13935 del 27/08/2019 il concorrente ha presentato, nei termini indicati, tutte le integrazioni richieste.		
L'operatore ha, quindi, prodotto:		



- 1) dichiarazione attestante il titolo di studio posseduto dal Dott. Fabio Nieddu e copia dell'iscrizione dello stesso al n. 972 nell'elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali di cui all'art. 25, c. 2 del d.lgs 50/2016;
- 2) una domanda di partecipazione nella quale si seleziona espressamente la dichiarazione di *"aver indicato specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale"*;
- 3) una dichiarazione integrativa in cui è resa espressamente, selezionando la relativa opzione, di non aver *"dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (art. 80, comma 5, lett. c-ter), del D.lgs. 50/2016)"*.

La documentazione trasmessa è conforme a quanto richiesto dalla Stazione appaltante ai fini dell'art. 83, comma 9, del d.lgs 50/2016. Il concorrente viene, quindi, ammesso alle successive fasi di gara.

N	DENOMINAZIONE	ESITO
1	R.T.P. costituendo TPC Progetti (mandataria: TPC Progetti snc / mandanti: Architetti&Ingegneri associati / Roberta Cecchi Architetto / Antonio Fornaciari Archeologo)	AMMESSO
NOTE/MOTIVAZIONI		
In riscontro alla nota prot. n. 2019/14492 del 06/09/2019 il concorrente ha, nei termini indicati, trasmesso la documentazione amministrativa debitamente sottoscritta da tutti gli associati di Architetti&Ingegneri associati.		
La documentazione trasmessa è conforme a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante ai fini dell'art. 83, comma 9, del d.lgs 50/2016. Il concorrente viene, quindi, ammesso alle successive fasi di gara.		

Ultimata la disamina dei chiarimenti degli operatori sopra individuati, il Presidente dà atto che è pervenuta alla Stazione Appaltante una istanza motivata di riammissione del RTP costituendo con mandataria Ingegneri Riuniti S.p.A. (concorrente n. 11) escluso nella seduta del 5 agosto 2019 perché la mandante Poleis Soc. Coop. a r.l., deputata all'attività di verifica preventiva archeologica mettendo a disposizione del gruppo di lavoro la figura professionale dell'archeologo, dichiarava di essere un soggetto di cui all'art. 45 del d.lgs 50/2016. Con l'istanza di riammissione l'operatore segnala che: suddetta dichiarazione è stata resa per un errore materiale da parte della mandante Poleis Soc. Coop. a r.l. e che quest'ultima rientra tra i soggetti di cui all'art. 46 del d.lgs 50/2016 (nello specifico società di professionisti). Viene prodotta una dichiarazione integrativa nella quale – diversamente da quanto indicato in precedenza – la stessa dichiara di essere un soggetto di cui all'art. 46, comma 1 lett. b), del d.lgs 50/2016, opzionando la casella corrispondente.

Ciò posto il Seggio, sussistendo in capo ad esso - fino all'emissione dell'aggiudicazione definitiva - il potere di riesaminare il proprio operato, esaminata la nota dell'operatore, preso atto della attestazione ivi effettuata in merito alla natura giuridica di società di professionisti della Poleis Soc.

Coop. a r.l., ritiene di potere riammettere il concorrente al prosieguo delle attività di gara nella condizione di concorrente ammesso con riserva - giuste le irregolarità e carenze riscontrate nel verbale n. 8 del 05/08/2019 - disponendo, quindi, nei suoi confronti l'attivazione del soccorso istruttorio ex art. 83 c. 9 del d.lgs 50/2016 per le ragioni di seguito riepilogate.

Dall'esame delle dichiarazioni integrativa (all. III) della mandataria INGEGNERI RIUNITI Spa e della mandante ETS Srl, entrambi gli operatori non hanno reso - non avendo opzionato tra le caselle "sì" e "no", bensì barrato integralmente - la dichiarazione circa il punto II: *"di aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (art. 80, comma 5, lett. c-ter), del D.lgs. 50/2016)".*

La mandante Soc. Coop.va lanus Srl nella Parte III sez. C del proprio DGUE non ha reso - non avendo opzionato tra le caselle "sì" e "no", bensì barrato integralmente - la dichiarazione circa la sottoposizione ad un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del d.lgs 50/2016: *"b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale".*

La mandante Archimede srl, pur dichiarando nel proprio DGUE di non essere tenuto alla disciplina legge 68/1999, omette di indicare il motivo di tale esenzione.

La mandante Poleis soc. coop. a r.l. nella Parte III sez. C del proprio DGUE non ha reso - non avendo opzionato tra le caselle "sì" e "no" - la dichiarazione circa la sottoposizione ad un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del d.lgs 50/2016: *"a) fallimento; b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale".*

Il Presidente alle 12:10 dichiara chiusa la seduta pubblica, aggiornando i lavori del Seggio alle ore 9:00 del 17/09/2019.

Il presente verbale si compone di 3 (tre) pagine.

Ing. Paolo Degl'Innocenti – Presidente del Seggio;

Dott.ssa Mariassunta Di Sarli – Componente;

Rag. Sara Zatteri – Componente.